



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

COPIA ATTO DI CONSIGLIO

Seduta del 21/12/2015 n. 70

Oggetto: VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.R.G. DI TORRIANA, PER MODIFICA NORMATIVA (ARTT. 46 E 54 DELLE N.T.A.) E CARTOGRAFICA (LOCALITA' CA' DE ROCCOLI) - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di dicembre, alle ore 21:00, nella Sala Consiliare di Poggio Berni, si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in prima convocazione e in seduta Pubblica.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

N	Componente	Carica	Presenza
1	AMATI DANIELE	SINDACO	Sì
2	ANTONINI FRANCO	CONSIGLIERE	Sì
3	GUI DI VERENA	CONSIGLIERE	Sì
4	MAIULLO ALDO	CONSIGLIERE	Sì
5	RENZI NICOLA	CONSIGLIERE	Sì
6	RONCONI RITA	CONSIGLIERE	Sì
7	BARTOLINI ANGELA	CONSIGLIERE	Sì
8	RAGGINI RONNY	CONSIGLIERE	Sì
9	MUCCIOLI MIRKO	CONSIGLIERE	No
10	VALLI ANTONIO	CONSIGLIERE	Sì
11	D'AMICO FRANCESCA	CONSIGLIERE	No
12	SANTONI ENRICO	CONSIGLIERE	Sì
13	BIONDI SILVIO	CONSIGLIERE	Sì

Presenti N. 11

Assenti N. 2

Partecipa alla seduta il II Vice Segretario Dott.ssa Barbara Roccoli.

Daniele Amati nella sua qualita' di Sindaco ,dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri a discutere sull'argomento in oggetto.

Scrutatori:

ATTO DI CONSIGLIO
Seduta del 21/12/2015 n. 70

Pag .1



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L.R. 19/2013 ad oggetto: "Istituzione del Comune di Poggio Torriana mediante fusione dei comuni di Torriana e Poggio Berni nella Provincia di Rimini;

DATO ATTO che l'ex Comune di Torriana è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG), approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta Regionale n. 884 del 03/06/1997, ancora vigente ai sensi dell'art. 3 della L.R. 19/2013 e già oggetto di modifica nel corso della sua attuazione;

RICONOSCIUTO che l'art. 41 della L.R. 20/2000, consente ai Comuni, in attesa dell'adeguamento della strumentazione urbanistica ai contenuti della medesima legge regionale, di adottare varianti al PRG nei limiti fissati ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. 47/1978;

CONSIDERATO che nel periodo di valenza del Piano Regolatore Generale (PRG) di cui sopra, sono pervenute numerose richieste di variante allo stesso, e che al momento l'Amministrazione Comunale ritiene di prenderne in considerazione solo quelle che non apportano modifiche sostanziali allo strumento urbanistico vigente, rimandando le altre alla valutazione del nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC);

RICHIAMATA in tal senso, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 28/07/2015 con la quale è stata adottata la variante parziale al vigente PRG di Torriana per modifica normativa (artt. 46 e 54 della N.T.A.) e cartografica (località Cà de Roccoli), ai sensi dell'art. 15 comma 4, della L.R. 47/1978, costituita dai seguenti elaborati tecnici amministrativi:

- Allegato 1 - Relazione Illustrativa;
- Allegato 2 - Norma Variate;
- Allegato 3 - Stralci Tavole Modificate;

DATO ATTO che copia della variante di cui si tratta, è stata depositata per trenta giorni consecutivi in libera visione al pubblico presso l'ufficio urbanistica comunale a partire dal 09/09/2015, ed apposito avviso è stato pubblicato sempre nella stessa data, in ottemperanza alla normativa urbanistica regionale, all'albo pretorio on-line comunale (pubblicazione n. 399/2015), sul B.U.E. Emilia Romagna n. 236 del 09/09/2015 e sul sito internet comunale, che ai sensi dell'art. 56 della L.R. 15/2013, sostituisce gli obblighi di pubblicazione sulla stampa quotidiana;

CONSIDERATO che contestualmente al deposito degli atti sono stati richiesti i pareri di competenza relativamente all'iter di variante urbanistica;

DATO ATTO che nei trenta giorni successivi al compiuto deposito chiunque poteva presentare osservazioni alla in merito alla presente variante, e che le stesse dovevano pervenire all'ufficio protocollo entro e non oltre il 09/11/2015



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

RILEVATO che nei trenta giorni successivi al compito deposito, e neppure fuori termine, non risultano essere pervenute osservazioni in merito alla presente variante;

DATO ATTO che le Autorità Militari alle quali è stata trasmessa la comunicazione sulla variante in questione, non hanno espresso alcun parere o osservazione in merito;

VISTA la nota prot. n. 0226782 del 08/10/2015, pervenuta in data 09/10/2015 al prot. 10013, con la quale l'Azienda U.S.L. di Rimini e ARPA Sezione Provinciale di Rimini, hanno espresso parere favorevole in merito alla variante al PRG in questione, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - (Allegato 1);

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 113 del 05/10/2015, pervenuto in data 07/10/2015 al prot. 9937, con il quale sono state trasmesse le valutazioni in merito alla variante al PRG in questione, dando atto che non vi sono osservazioni da formulare ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 47/1978, esprimendo inoltre parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, in merito alla compatibilità delle previsioni della variante con le condizioni di pericolosità del territorio, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - (Allegato 2)

VISTO il parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio Comunale (C.Q.A.P.), espresso nella seduta n. 3 del 30/10/2015;

PRESO ATTO che la presente variante è esentata dalla Valutazione Ambientale (VAS), così come precisato al punto 3.1.3.4, lettera b) della Circolare della Regione Emilia Romagna prot. PG/2010/23900 del 01/02/2010, in quanto trattasi di modifiche che non incidono in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere ivi previste;

RITENUTO di procedere alla approvazione definitiva della variante parziale al PRG vigente di Torriana, per modifica normativa (artt. 46 e 54 della N.T.A.) e cartografica (località Cà de Roccoli), composta dai seguenti elaborati tecnici amministrativi di seguito descritti, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione Illustrativa - (Allegato 3);
- Norme Variate - (Allegato 4);
- Stralci Tavole Modificate - (Allegato 5);

CONSIDERATO che con la presente variante:

- la capacità insediativa residenziale del vigente PRG rimane immutata;
- si recuperano mq 14.100 di Superficie territoriale (S.T.) di "Zona D1C" produttiva, rientranti nella disponibilità dello strumento urbanistico vigente.

ACCERTATO che la variante in questione rientra nella fattispecie di cui all'art. 15, commi 4 e 7, della L.R. 47/1978, per le disposizioni transitorie previste dall'art. 41 della L.R. 20/2000;

ATTO DI CONSIGLIO
Seduta del 21/12/2015 n. 70



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

PRESO ATTO quindi che l'approvazione della variante in oggetto è di competenza del Consiglio Comunale, con la procedura di cui all'art. 21 della L.R. 47/1978, integrata da quanto disposto dal comma 5, art. 15, della medesima;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata pubblicata nella Sezione "Pianificazione e governo del territorio" della Pagina Istituzionale conforme all'art. 51 D.Lgs n. 33/2013 istituita presso la Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana (Amministrazione Trasparente), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 39.1 del D.Lgs. n. 33/2013;

VI STA la Legge Regionale 07.12.1978 n. 47 e successive modifiche;

VSITA la Legge Regionale n. 24.03.2000 n. 20 e successive modifiche;

ACQUISITI i pareri resi ai sensi degli artt. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VI STO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche;

RITENUTO di dover procedere in merito;

Il Sindaco legge l'oggetto della proposta di deliberazione e ne effettua la relazione
l'assessore Franco Antonini

Terminata la relazione il Sindaco apre il dibattito

Il capogruppo di maggioranza Ronny Raggini esprime voto favorevole alla proposta
presente in discussione

Il Capogruppo di minoranza Antonio Valli esprime a nome del gruppo voto di
astensione

Terminati gli interventi il Sindaco rilegge l'oggetto della proposta di deliberazione e
la mette ai voti.

Votazione: 8 favorevoli; 3 astenuti (Valli Antonio, Enrico Santoni e Silvio Biondi)

DELIBERA

1. di APPROVARE la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

2. di APPROVARE ai sensi dell'art. 15, commi 4 e 7 della L.R. 47/1978 modificata ed integrata, secondo le disposizioni transitorie previste dall'art. 41 della L.R. 20/2000 e con il procedimento disposto dall'art. 21 della citata L.R. 47/1978, la variante parziale al PRG vigente di Torriana, per modifica normativa (artt. 46 e 54 della N.T.A.) e cartografica (località Cà de Roccoli), adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 28/07/2015;

3. di DARE ATTO:
 - a) che la variante parziale normativa e cartografica al vigente PRG di Torriana di cui trattasi, si compone degli elaborati tecnici amministrativi di seguito descritti, che si allegano quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione:
 - Parere AUSL Rimini e ARPA Rimini - (Allegato 1)
 - Parere Provincia di Rimini - (Allegato 2)
 - Stralci Tavole Modificate - (Allegato 3)
 - Relazione Illustrativa - (Allegato 4);
 - Stralci Tavole Modificate - (Allegato 5)
 - b) che la capacità insediativa residenziale complessiva del vigente PRG di Torriana rimane immutata;
 - c) che si recuperano mq 14.100 circa di Superficie territoriale (S.T.) di "Zona D1C" produttiva, rientranti nella disponibilità dello strumento urbanistico vigente.
 - d) che la presente variante è esentata dalla Valutazione Ambientale (VAS), così come precisato al punto 3.1.3.4, lettera b) della Circolare della Regione Emilia Romagna prot. PG/2010/23900 del 01/02/2010, in quanto trattasi di modifiche che non incidono in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere ivi previste;

4. di DARE ATTO altresì che la variante approvata con il presente atto, sarà pubblicata nella Sezione "Pianificazione e governo del territorio" della Pagina Istituzionale conforme all'art. 51 D.Lgs. 33/2013 istituita presso la Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana (Amministrazione Trasparente), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 39.1 del D.Lgs. n.33/2013;

5. di DARE MANDATO al Settore Urbanistica, Edilizia e Ambiente, per gli adempimenti successivi previsti dalla vigente legislazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito,

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Valli Antonio, Enrico Santoni e Silvio Biondi)



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

DELIBERA

6. di DICHIARARE stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;



COMUNE DI POGGIO TORRIANA
Provincia di Rimini

Del che s'è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Daniele Amati

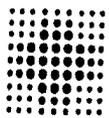
Il Vice Segretario

F.to Dott.ssa Barbara Roccoli

E' copia cartacea conforme all'originale informatico.

Poggio Torriana, 21/12/2015

Il Responsabile della Segreteria
Dott.ssa Barbara Roccoli



Dipartimento di Sanità Pubblica - Rimini
U.O. Igiene e Sanità Pubblica

Prot. N.° *0226482/20.14.1*
POS. 177/2015
Trasmissione via PEC

- 8 OTT. 2015

Al Settore Urbanistica del
Comune di
POGGIO TORRIANA

Vs. rif. Prot. 8334 del
19/08/2015

OGGETTO: **PARERE ai sensi dell'art. 19 lett. h, della L.R. 4/5/82, n.19.**
RICHIESTA PARERE PER VARIANTE AL PRG DI TORRIANA PER MODIFICA
NORMATIVA E CARTOGRAFICA (LOCALITÀ DE ROCCOLI)
- COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Vista la documentazione pervenuta in data 25/08/2015, relativa a quanto in oggetto e composta da:

- Delibera C.C. 48/2015;
- Elaborati di variante.

Visto il parere Arpa PGRN 4779/2015 del 29/9/2015 che si allega;

Visti le vigenti norme e regolamenti in materia di sanità pubblica;

si esprime: **PARERE FAVOREVOLE**

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE MEDICO
Dr. BAGLI GIOVANNI

Allegati:
- parere Arpa PGRN 4779/2015 del 29/9/2015

Servizio Sistemi Ambientali

SINADOC n° 383/15

(da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro)

Spett. le

A.U.S.L. della Romagna
Dipartimento Sanità Pubblica - Rimini
U.O. Igiene e Sanità Pubblica
v. Coriano, 38 Rimini 47924 (RN)

(inviata per PEC)

Oggetto: Adozione Variante al P.R.G. Di Torriana, per modifica normativa (artt. 46 e 54 delle N.T.A.) e cartografica (Località Cà de Roccoli), ai sensi dell'art.15, commi 4 e 7 della L.R. 47/78, per le disposizioni previste dall'art.41 della L.R. 20/00 – Comune di POGGIO TORRIANA - PARERE ai sensi dell'art. 19 lett. h della L.R. n.19 del 04/05/1982 e ss.mm.ii..

In riferimento alla richiesta di parere di competenza relativo alla Variante in oggetto, pervenuta a questa Agenzia in data 21/08/2015 (acquisita ai nostri atti con protocollo PGRN/2015/4184 del 21/08/2015), e visti gli atti in merito alla variante, depositati dal giorno 09/09/2015,

- vista la documentazione presentata,
- visti i vigenti regolamenti e norme in materia ambientale,

si esprime Parere FAVOREVOLE a quanto in oggetto.

Distinti saluti.

Il Tecnico:
Arch. Monica Giorgetti

Il Responsabile di Area
Monitoraggio e Valutazione Aria e Agenti Fisici
Dott. Marco Zamagni

(Firmata elettronicamente secondo le norme vigenti)



Provincia di Rimini

Decreto del Presidente n. *113* del 05.10.2015

OGGETTO: COMUNE DI POGGIO TORRIANA. VARIANTE SPECIFICA AL PRG VIGENTE DI TORRIANA ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 28/07/2015 (MODIFICA CARTOGRAFICA E NORMATIVA LOC. CA' DE ROCCOLI). OSSERVAZIONI FORMULATE AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 5, DELLA L.R. N. 47/1978.

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 6/1995 il quale dispone che, a decorrere dalla data di efficacia della delibera di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento, la Provincia esercita le funzioni di approvazione dei Piani Regolatori Generali e loro varianti e di formulazione di riserve e osservazioni agli strumenti urbanistici, secondo le modalità previste agli artt. 14 e 15 della L.R. n. 47/1978 e s.m. e all'art. 3 della L.R. n. 46/1988 e s.m.;

VISTA la deliberazione n. 61 in data 23/10/2008 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento 2007, e la deliberazione n. 12 in data 23/04/2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 08/05/2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul BUR;

VISTA la legge regionale 24/03/2000, n. 20 la quale, all'art. 41, comma 2, dispone che le varianti al PRG di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. n. 47/78, sono approvate secondo le disposizioni di legge previgenti;

DATO ATTO che lo strumento urbanistico in oggetto rientra in questa fattispecie;

DATO ATTO che l'art. 14 della L.R. n. 47/1978 non prevede per la variante in oggetto il parere del Comitato Consultivo Provinciale in materia di pianificazione ed urbanistica;

VISTA la L.R. 07/11/2013, n. 19 con cui è stato istituito il Comune di Poggio Torriana mediante fusione dei Comuni di Poggio Berni e Torriana;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della predetta legge regionale, gli strumenti urbanistici dei Comuni di Torriana e Poggio Berni restano in vigore, in quanto compatibili, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale n. 24 del 1996 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle unioni e alle fusioni di comuni), sino a quando non vi provveda il Comune di Poggio Torriana;

VISTA la nota comunale prot. n. 8336 in data 19/08/2015 acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 27982PEC in data 20/08/2015, con la quale il Comune di Poggio Torriana ha trasmesso lo strumento urbanistico in oggetto;

VISTA la Sintesi istruttoria predisposta del Dirigente del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema sulla base delle istruttorie svolte dai singoli uffici competenti per materia (Urbanistica e Difesa del suolo) sub "A" al presente atto, depositata in originale agli atti del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema;

RITENUTO di attenersi alla Sintesi istruttoria predetta;

VISTA la L.R. n. 47/1978 che all'articolo 15, comma 3, disciplina che l'approvazione delle varianti ai Piani Regolatori Generali comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di provvedere sia all'aggiornamento degli elaborati di piano sia alla successiva trasmissione alla Provincia ed alla Regione, così come ribadito nella Circolare n. 1/1997 dell'Assessorato Territorio Programmazione e Ambiente della R.E.R., e che la mancata trasmissione costituisce condizione impeditiva dell'attuazione delle previsioni della variante;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56 e s.m. e i.;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1 del 17/11/2014 con la quale l'Assemblea dei Sindaci, nelle more dell'approvazione del nuovo Statuto della Provincia di Rimini, ha approvato il riparto delle competenze, in via provvisoria, tra gli organi dell'ente assegnando al sottoscritto, delle competenze prima in capo alla

Giunta, gli atti inerenti l'espressione di pareri, osservazioni, verifiche e riserve sui piani urbanistici comunali;

RICHIAMATO il decreto del Presidente n. 55 del 7/05/2015 con il quale sono state conferite deleghe ai consiglieri provinciali e si è provveduto a nominare il Vice Presidente dell'ente.

CONSIDERATO che il suddetto decreto prevede di mantenere in capo al sottoscritto quanto non espressamente delegato ai consiglieri, segnatamente la materia "Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento";

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema Arch. Fabio Tomasetti, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213 non necessita il parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio Risorse finanziarie;

D E C R E T A

1. di formulare, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 47/78, in merito allo strumento urbanistico in oggetto, le valutazioni che si fanno proprie intendendosi qui integralmente richiamate, contenute nella Sintesi istruttoria allegata come parte integrante e sostanziale sub "A" al presente atto e depositata in originale agli atti del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema
2. di demandare al Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema, gli adempimenti conseguenti e relativi al presente atto;

3. di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio dell'ente ai sensi del regolamento per la disciplina dell'albo pretorio informatico approvato con delibera G.P. n. 344 del 29/12/2010.

Il Presidente
Gnassi Andrea

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Gnassi', written in a cursive style.

Allegato "A" al Decreto del Presidente n. 113 del 05/10/2015



PROVINCIA DI RIMINI

Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema

Oggetto: COMUNE DI POGGIO TORRIANA.
VARIANTE SPECIFICA AL PRG VIGENTE DI TORRIANA ADOTTATA CON
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 28/07/2015 (MODIFICA
CARTOGRAFICA E NORMATIVA LOC. CA' DE ROCCOLI).

Sintesi istruttoria

VISTA la Legge Regionale 7.12.1978, n. 47;
VISTA la Legge Regionale 8.11.1988, n. 46;
VISTA la Legge Regionale 30.01.1995, n. 6;
VISTA la Legge Regionale 24.03.2000, n. 20;

VISTO che la Legge Regionale 24.03.2000, n. 20, all'art. 41, comma 2, sancisce la possibilità di approvare le varianti al PRG di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. n. 47/1978 secondo le disposizioni di legge previgente;

DATO ATTO che lo strumento urbanistico in oggetto rientra in questa fattispecie;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993, con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n. 61 in data 23.10.2008 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento 2007, e la deliberazione n. 12 in data 23.04.2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 08/05/2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul BUR;

VISTA la nota comunale prot. n. 8336 in data 19.08.2015 acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 27982PEC in data 20.08.2015, con la quale il Comune di Poggio Torriana ha trasmesso lo strumento urbanistico in oggetto;

VISTA la L.R. 07.11.2013, n. 19 con cui è stato istituito il Comune di Poggio Torriana mediante fusione dei Comuni di Poggio Berni e Torriana;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della predetta legge regionale, gli strumenti urbanistici, dei Comuni di Torriana e Poggio Berni, restano in vigore, in quanto compatibili, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale n. 24 del 1996 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle unioni e alle fusioni di comuni), sino a quando non vi provveda il Comune di Poggio Torriana;

PREMESSO:

- che il Comune di Poggio Torriana è dotato, per quanto attiene al territorio dell'ex Comune di Torriana, del PRG di Torriana approvato con delibera di Giunta Regionale n. 884 del 03.06.1997;
- che il Comune di Poggio Torriana è incluso fra quelli sismici di seconda categoria nei quali è obbligatorio osservare le disposizioni della Legge n. 64/1974;
- che il Comune di Poggio Torriana è tenuto ad acquisire, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 31/2002, all'Azienda Unità Sanitaria Locale il parere ex art. 19, comma 1°, lett. h) della L.R. n. 19/1982 prima dell'approvazione dello strumento urbanistico in oggetto;

CONSTATATO che dagli atti allegati al presente strumento urbanistico, la richiesta di parere riguarda la proposta comunale delle seguenti modifiche cartografiche e normative:

- modifica normativa art. 46 delle NTA – "Zone residenziali asteriscate soggette a piano di sistemazione":
 - nell'ambito e fatto salvo il limite massimo di Superficie Complessiva (S.C.) per ogni lotto pari a 300mq, viene eliminata l'attuale previsione che limita le quantità di Superficie utile (S.U.) e di Superficie accessoria (S.N.R.) dando la possibilità di poterle utilizzare e suddividere secondo le varie esigenze progettuali;

- viene inoltre modificata l'attuale previsione di poter edificare per ogni singolo asterisco presente sulle tavole di PRG edifici unifamiliari o bifamiliari, dando la possibilità di poter realizzare anche più alloggi con Superficie utile (S.U.) minima per ciascuno di 70mq, mantenendo la prevista tipologia isolata, abbinata o a schiera;
- modifica cartografica dell'azonamento Polverella - Sodo (tav. 3/D) e correlata modica normativa all'art. 54 delle NTA – "Zone destinate all'agricoltura e usi agricoli e zone di tutela":
 - viene modificata la destinazione di un'area attualmente inserita dal PRG vigente in zona produttiva di completamento destinata all'industria e all'artigianato in località Cà de Roccoli della Superficie Territoriale (S.T.) di circa 14.100 mq, da "Zona D1C" produttiva, a "Zona E" destinata all'agricoltura;
 - in conseguenza della predetta modifica cartografica viene aggiunto nell'art. 54 delle NTA alla lettera B) che individua gli interventi previsti insediabili nelle zone agricole, il comma 12 nel quale viene inserito il divieto di utilizzare il fabbricato esistente in tale area contraddistinto in variante con il numero 1) per le attività di allevamento zootecnico di tipo intensivo;

VISTO il parere dell'Ufficio Urbanistica prot. n. 31447 del 23.09.2015;

VISTO il parere dell'Ufficio Difesa del Suolo prot. n. 29920 del 10.09.2015;

OSSERVAZIONI

per quanto attiene agli aspetti urbanistici, in relazione all'esigenza di assicurare il rispetto di quanto precisato alle lettere a), b), c), d) ed e) del 2° comma dell'art. 14 della LR 47/1978, non vi sono osservazioni da formulare ai sensi dell'articolo 15, comma 5 della LR n. 47/1978.

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08 in merito alla compatibilità delle previsioni della Variante con le condizioni di pericolosità del territorio.

Il Dirigente
F.to Arch. Fabio Tomasetti



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA - AMBIENTE

Ufficio Urbanistica

Municipio di Torriana: Via Roma loc. Torriana n. 19 - 47824 Poggio Torriana (RN)

Tel: 0541.675220 int. 1.3 - Fax: 0541.675671 - e-mail PEC: comune.poggiorriana@legalmail.it

PIANO REGOLATORE GENERALE

P.R.G. di Torriana, approvato con D.G.R. n. 884/1997

VARIANTE NORMATIVA (artt. 46 e 54 N.T.A.) E CARTOGRAFICA IN LOCALITA' CA' DE ROCCOLI

VARIANTE PARZIALE (art. 15 L.R. 47/1978 e s.m.i.)

SINDACO: (Daniele Amati) _____

VICE SEGRETARIO: (Dott.ssa Barbara Roccoli) _____

TECNICO COMUNALE: (Geom. Corrado Ciavattini) _____

PROGETTISTI: (Geom. Corrado Ciavattini) _____

(Geom. Roberto Pazzini) _____

(Geom. Francesca Gobbi) _____

Adozione: Deliberazione di C.C. n. 48 del 28/07/2015

Approvazione: Deliberazione di C.C. n. del

OGGETTO:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ALLEGATO **3**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Trattasi di Variante normativa e cartografica che si rende necessaria per rispondere ad alcune esigenze che si sono palesate con l'attuazione del vigente P.R.G.. Il processo di sviluppo ha messo in luce una serie di problematiche che possono trovare una soluzione attraverso una rettifica alle norme e alla cartografia di cui si dirà più avanti.

IN TERMINI GENERALI

In attesa di adeguare la pianificazione ai contenuti della Legge Regionale 20/2000 si tenta di dare risposta puntuale ad alcune esigenze di trasformazione che si palesano sul territorio. La variante si rende necessaria pertanto per orientare un ordinato sviluppo del territorio. La Variante di cui trattasi rientra tra quelle previste dall'art. 15 comma 4 della L.R. 47/78. La disposizione transitoria dell'art. 41 della L.R. 20/2000, ammette l'adozione di tale procedimento.

IN TERMINI SPECIFICI

Si propongono le seguenti modifiche normative e cartografiche:

- 1) Modifica normativa art. 46 delle N.T.A. – “Zone residenziali asteriscate soggette a piano di sistemazione”: Viene modificata l'attuale previsione che limita per ogni lotto, le quantità di Superficie utile (S.U.) e di Superficie accessoria (S.N.R.), dando la possibilità di poterle utilizzare e suddividerle secondo le varie esigenze progettuali, rimanendo comunque il limite massimo della Superficie Complessiva (S.C.) pari a mq. 300. Viene inoltre modificata l'attuale previsione di poter edificare per ogni singolo asterisco presente sulle tavole di P.R.G., edifici unifamiliari o bifamiliari, dando la possibilità di poter realizzare anche più alloggi, con comunque Superficie Utile (S.U.) minima per ciascuno di mq 70, mantenendo la prevista tipologia isolata, abbinata o a schiera.
- 2) Modifica cartografica dell'azonamento Polverella - Sodo del Comune (tav. 3/D) e correlata modifica normativa art. 54 delle N.T.A. – “Zone destinate all'agricoltura e usi agricoli e zone di tutela”: Modificata cartografica a zona produttiva di completamento destinata all'industria e all'artigianato in località Cà de Roccoli. Si prevede la trasformazione di area con Superficie territoriale (S.T.) di mq. 14.100 circa, da “Zona D1C” produttiva a “Zona E” destinata all'agricoltura, in quanto situata in zona non urbanizzata, collocata lontana dalle aree produttive industriali e artigianali esistenti, la cui realizzazione comporterebbe l'introduzione di elementi profondamente estranei al contesto ambientale ed economico attuale, caratterizzato da una esclusiva vocazione agricola dell'area circostante. La Superficie territoriale così eliminata, ritorna nella disponibilità del vigente P.R.G. di Torriana. A seguito della modifica cartografica sopra descritta viene apportata la modifica normativa all'art. 54 delle N.T.A. aggiungendo alla lettera B), che individua gli interventi previsti insediabili nelle

zone agricole, il comma 12, nel quale viene inserito il divieto di utilizzare il fabbricato esistente, contraddistinto con il numero 1), per le attività di allevamento zootecnico di tipo intensivo.

Trattasi pertanto di semplici modifiche normative e cartografiche che lasciano immutate le capacità edificatorie residenziali previste dal vigente P.R.G. di Torriana, riducendo inoltre quella produttiva di completamento destinata all'industria e all'artigianato.

La variante normativa di cui al punto n. 1, prevede infatti, mantenendo il limite degli attuali 300 mq Superficie complessiva (S.C.), la possibilità di poter utilizzare su ogni lotto, senza più alcun limite, le Superfici utili e accessorie, potendole ripartire secondo le varie esigenze. Inoltre, viene data la possibilità di poter realizzare più alloggi, con il solo limite di Superficie utile (S.U.) minima per ciascuno, di mq 70. In questo modo si cercano di soddisfare le esigenze che oggi si presentano sul territorio Comunale, secondo anche l'attuale richiesta del mercato immobiliare.

La variante cartografica e normativa di cui al punto n. 2, riguarda invece la trasformazione di una zona "D1C" produttiva destinata all'industria e all'artigianato in una zona "E" destinata all'agricoltura, considerata la vocazione agricola dell'area circostante e la non idoneità della stessa, dal punto di vista urbanistico, all'utilizzo industriale e artigianale. La S.T. di "Zona D1C", trasformata in "Zona E", pari a circa 14.100 mq, ritorna nella disponibilità del vigente P.R.G. di Torriana. A seguito di tale variante cartografica, si inserisce nell'art. 54 delle N.T.A., specifico divieto di utilizzazione del fabbricato esistente per l'attività di allevamento zootecnico di tipo intensivo.



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA - AMBIENTE

Ufficio Urbanistica

Municipio di Torriana: Via Roma loc. Torriana n. 19 - 47824 Poggio Torriana (RN)

Tel: 0541.675220 int. 1.3 - Fax: 0541.675671 - e-mail PEC: comune.poggiotorriana@legalmail.it

PIANO REGOLATORE GENERALE

P.R.G. di Torriana, approvato con D.G.R. n. 884/1997

VARIANTE NORMATIVA (artt. 46 e 54 N.T.A.) E CARTOGRAFICA IN LOCALITA' CA' DE ROCCOLI

VARIANTE PARZIALE (art. 15 L.R. 47/1978 e s.m.i.)

SINDACO:	(Daniele Amati)	_____
VICE SEGRETARIO:	(Dott.ssa Barbara Roccoli)	_____
TECNICO COMUNALE:	(Geom. Corrado Ciavattini)	_____
PROGETTISTI:	(Geom. Corrado Ciavattini)	_____
	(Geom. Roberto Pazzini)	_____
	(Geom. Francesca Gobbi)	_____

Adozione: Deliberazione di C.C. n. 48 del 28/07/2015

Approvazione: Deliberazione di C.C. n. del

OGGETTO:

NORME VARIATE

ALLEGATO **4**

ELENCO NORME VARIATE

- 1) Art. 46 - Zone residenziali asteriscate soggette a piano di sistemazione urbanistica;
- 2) Art. 54 - Zone destinate all'agricoltura e usi agricoli e zone di tutela;

N.B. Nella presente vengono messe in corsivo sottolineato le modifiche in aggiunta di adozione e barrate (~~barrate~~) con singola linea le parti cassate di adozione.

Art. 46 - Zone residenziali asteriscate soggette a piano di sistemazione urbanistica

Nelle zone di completamento con lotti asteriscati a volumetria obbligata è ammessa la nuova edificabilità con le forme e le modalità riportate di seguito, resta comunque ferma la superficie convenzionale del lotto pari a mq.1000 indipendentemente dalla dimensione cartografica delle tavole di P.R.G., o dalla superficie reale e catastale di proprietà. Pertanto lo "jus edificandi" verrà concesso solo su una superficie convenzionale di mq. 1000 individuato nelle tavole di P.R.G., con lotto asteriscato, in cui ad ogni asterisco dovrà corrispondere un solo alloggio e i relativi servizi.

Per ogni intervento di nuova edificazione devono prevedersi gli standards di parcheggio pubblico e le opere di urbanizzazione primaria già indicati nelle tavole di P.R.G. e agli Artt. 14 e 16 della presente Normativa; deve inoltre provvedersi, per interventi di nuova costruzione, la predisposizione minima di spazi per autorimesse e parcheggi interni all'area o nel fabbricato di competenza in misura non inferiore a mq. 5 per ogni 100 mc. di edificazione complessiva e comunque non meno di un posto auto per ogni abitante insediabile.

- Indici urbanistici

S.F. = mq. 1.000 convenzionale

- indici edilizi:

R.C. = 40% di S.F. compresa la superficie coperta dagli eventuali boxes;

~~S.U. = mq. 150 max~~

~~S.N.R. = mq. 250 max (anche se completamente interrati e se parzialmente fuori del sedime del fabbricato salvo il rispetto del Codice Civile~~

S.C. = mq. 300 per ogni asterisco indicato nelle tavole di P.R.G.

H. M. = ml. 7, 2Pabitabili fuori terra e interrato o seminterrato 1; il sottotetto è eventualmente utilizzabile.

D.C. = ml. 5;

D.S. = ml. 5;

D.E. = ml. 10;

- Tipologie ammesse:

- case ~~unifamiliari o bifamiliari~~, con tipologia isolata o abbinata o a schiera, con SU minima di mq. 70 per ogni alloggio.

Art. 54 Zone destinate all'agricoltura e usi agricoli e zone di tutela

Sono zone territoriali omogenee E come prevede l'Art. 40 della L.R. 47/78 e succ. mod. ed integ., le parti di territorio destinate all'esercizio delle attività e produzione agricole dirette o connesse allo sfruttamento, a fini agricoli, delle risorse del suolo denominate E8 e definite nel succ. Art. 56 e le zone agricole sottoposte a rispetto e tutela definite nel successivo Art. 55 distinte con le lettere da E1 ad. E7.

Nelle zone agricole sono esclusi, in linea generale, gli interventi edilizi estranei alla attività agricola e alle esigenze dei lavoratori agricoli; le presenti norme regolano anche l'uso e gli interventi sul patrimonio edilizio, esistente e non, destinate all'attività agricola e, ad usi diversi, di manufatti edilizi esistenti al momento dell'adozione del presente Piano, oltre all'esecuzione di infrastrutture tecniche e tecnologiche.

La zona agricola viene disciplinata nel rispetto delle scelte contenute nel Piano di Sviluppo Agricolo (P.S.A.) come regolamentato dalla Delibera di Giunta Provinciale n° 52/96, di cui all' Art. 40 della L.R.47/78, come modificata dall. Art. 33 della L.R. 23/80, e dall' Art. 17 della L. R. 6/95.

A. In tutte le zone agricole è obiettivo di questo P.R.G.:

- il recupero e lo sviluppo del patrimonio produttivo agricolo prevedendo e regolando l'impiego di opportune tecniche agronomiche;
- la tutela delle unità produttive e delle potenzialità colturali;
- favorire le esigenze economiche e sociali dei lavoratori agricoli, delle imprese coltivatrici e delle loro forme associative e cooperative.

Inoltre è necessario promuovere:

- lo sviluppo e il potenziamento delle attività agricole di trasformazione dei prodotti agricoli e della valorizzazione e commercializzazione, anche in forme consortili, dei prodotti tipici locali;
- la salvaguardia del sistema idrologico e riforestativo, dell'equilibrio ecologico in generale e tutelativo dell'ambiente e del paesaggio;
- valorizzazione dell'agricoltura biologica;
- il recupero del patrimonio edilizio rurale esistente quale testimonianza di antichi insediamenti antropici e di interesse storico - documentario, se ancora presente e/o riconducibile ad una originaria organizzazione funzionale ed edilizia;
- il sostegno delle attività agricole e la rinaturalizzazione del territorio con scopi ripristinatori;
- lo sviluppo dell'attività agricola anche in attività integrative quali l'agriturismo, il turismo rurale e l'inserimento nel turismo costiero con attività agro - alimentari e culinarie - conviviali;
- il potenziamento delle attività agricole anche in funzione di sagre, fiere e di qualsiasi attività promozionale esistente sul territorio sub - regionale di tipo agro - alimentare, agro - zootecnico, agro - erboristico ecc.;

B. Gli interventi previsti insediabili, e regolamentati dal P.R.G. nelle zone agricole sono i seguenti:

1. Costruzione di nuove abitazioni, interventi sul patrimonio edilizio esistente e ampliamenti di fabbricati e relative pertinenze, se individuati sulle Tavv. 3/B/A, 3/B/B ed Elab. 3/B/C e come regolamentati al successivo articolato, al servizio delle attività dirette o connesse con l'agricoltura, per le esigenze dei lavoratori e imprenditori agricoli e dei loro familiari, anche per agriturismo o turismo rurale sulla base della vigente normativa regionale;
2. Costruzione di fabbricati di servizio, necessari allo svolgimento delle attività produttive dell'azienda agricola singola o associata, quali:
 - a) depositi di attrezzi, materiali, fertilizzanti, sementi, antiparassitari, prodotti e raccolti non lavorati ecc.;
 - b) fienili, pagliai, deposito legname e combustibili per auto consumo;
 - c) serre fisse per colture primaticce e/o specializzate aziendali (ortofrutticole, floricoltura, funghi ecc.), di tipo integrativo aziendale;
 - d) rimesse di macchine agricole, serbatoi e vasche idriche, silos;
 - e) ricovero per animali da cortile per autoconsumo;
 - f) cantine, frantoi, mulini, laboratori per la lavorazione dei prodotti aziendali, necessari allo svolgimento delle attività della singola azienda agricola;
3. Nuova costruzione, dove previsto, manutenzione e ristrutturazione di fabbricati per l'allevamento zootecnico di tipo intensivo o di tipo domestico, con annessi fabbricati di servizio e di impianti necessari allo svolgimento dell'attività zootecnica, solo in apposite zone indicate nelle tavole di P.R.G. con adeguata simbologia;
4. Costruzione di lagoni di accumulo per la raccolta di liquami di origine zootecnica da destinare allo spandimento agronomico e idrici per uso irriguo, da realizzare, eventualmente, solo nelle zone indicate per allevamento di tipo intensivo;
5. Costruzione di manufatti che consentono il recupero, a fini agronomici, dei residui vegetali e dei reflui di allevamento e/o deiezioni zootecniche, mediante la trasformazione in prodotti palabili con caratteristiche ammendanti e fertilizzanti, da realizzare, eventualmente, solo nelle zone indicate per allevamento di tipo intensivo;
6. Costruzione di fabbricati e di impianti produttivi integrativi aziendali per la lavorazione, conservazione, prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli dell'azienda agricola singola o associata, da realizzare nelle zone agricole normali E8 e, per prodotti zootecnici, nelle zone per allevamenti intensivi;
7. Costruzione di impianti tecnici e tecnologici al servizio del territorio agricolo, delle produzioni agricole e delle strutture aziendali, ma anche non legati ad una singola azienda, quali sili, cantine sociali, frigoriferi, caseifici, salumifici, macelli, lavorazioni ortofrutticole, mulini, frantoi ecc. esercizio di macchine agricole al servizio delle aziende agricole ovvero gestite da produttori agricoli fra loro associati, e officine per riparazione macchine e attrezzature agricole, preferibilmente realizzabili in zone produttive, eventualmente in zone agricole esternamente alle zone di rispetto e tutela di cui all'articolo 55;
8. Costruzione di abitazione di servizio per il proprietario o per il personale di custodia addetto alla sorveglianza e attivazione degli impianti di cui al precedente punto B/5 e B/7;

9. Costruzione di serre fisse per attività colturali vivaistiche, semenzai, forestali, impianti e attività erboristici, speciali, erbai, dei funghi, floricultura, ecc., di tipo intensivo od industriale, da realizzare in zone agricole esterne alle zone di rispetto e tutela di cui all'articolo 55;
 10. Costruzione di infrastrutture tecniche, tecnologiche e di difesa del suolo, strade poderali, canali e opere per irrigazione, opera di difesa idraulica, opere inerenti le sistemazioni boschive, e quanto indicato al successivo punto C/7.
 11. Interventi sul patrimonio edilizio esistente come individuati e regolamentati nelle Tavv. 3/B/A, 3/B/B ed Elab. 3/B/C e al successivo articolato senza interesse storico - artistico-ambientale, definiti come fabbricati non destinati all'attività agricola.
 12. Divieto di riutilizzo del fabbricato contraddistinto con il numero 1), nella tavola 3/D in loc. Cà de Roccoli, per attività di allevamento zootecnico di tipo intensivo.
- C. La realizzazione degli interventi di cui al precedente punto B, è assentibile quando detti interventi siano funzionali alla produzione agricola e cioè strettamente e direttamente realizzati in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze economiche, sociali, civili e culturali, tenendo presente che il Comune di Torriana è in Comunità Montana Riminese:
1. ai coltivatori diretti proprietari ed affittuari, anche non a titolo principale;
 2. ai proprietari concedenti richiedenti la concessione in funzione delle esigenze dell'azienda agricola, dei coltivatori e dei conduttori interessati e dei loro familiari, anche non a titolo principale, in base all'Art. 4 della L. 10/77.
 3. ai proprietari conduttori in economia e dei loro familiari anche non a titolo principale;
 4. agli affittuari e conduttori mezzadri di cui alla L.11/71 e L.756/64 e L.203/82;
 5. cooperative agricole di conduzione, braccianti e forme associate assimilabili, anche non a titolo principale;
 6. alle società o soggetti singoli che possiedono e gestiscono imprese o attività agricole o usi agricoli, anche non a titolo principale, inerenti il punto B/7.
 7. agli enti pubblici, consorzi pubblici, enti di bonifica, società anche private con finalità e scopi d'interesse pubblico, operanti anche ai fini non agricoli sul territorio, per la realizzazione di impianti e linee tecnologiche di pubblica utilità (linee enel, sip, metanodotti, acquedotti, reti fognarie e impianti di depurazione, teleradiotrasmittenti, osservatori astronomici, spaziali, metereologici ecc.).
 8. a chi sia proprietario degli immobili. indicati ai punti B/11

Ai coltivatori diretti, agli imprenditori agricoli, alle società agricole e ai proprietari a qualsiasi titolo, che non siano imprenditori agricoli a titolo principale, la concessione potrà essere rilasciata solo nel caso che tali soggetti si impegnino, mediante atto pubblico da registrare e/o da trasciversi nei competenti pubblici registri, a loro cura e spese, per sé e loro aventi causa e successori a qualsiasi titolo, nei confronti del Comune, a rispettare le destinazioni ed usi agricoli per le quali verrà rilasciata la concessione, secondo lo schema di atto che verrà predisposto in sede comunale, tenendo conto del termine decennale indicato all'ultimo comma dell'Art. 10 della L. 10/77.



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA - AMBIENTE

Ufficio Urbanistica

Municipio di Torriana: Via Roma loc. Torriana n. 19 - 47824 Poggio Torriana (RN)

Tel: 0541.675220 int. 1.3 - Fax: 0541.675671 - e-mail PEC: comune.poggiotorriana@legalmail.it

PIANO REGOLATORE GENERALE

P.R.G. di Torriana, approvato con D.G.R. n. 884/1997

VARIANTE NORMATIVA (artt. 46 e 54 N.T.A.) E CARTOGRAFICA IN LOCALITA' CA' DE ROCCOLI

VARIANTE PARZIALE (art. 15 L.R. 47/1978 e s.m.i.)

SINDACO: (Daniele Amati) _____

VICE SEGRETARIO: (Dott.ssa Barbara Roccoli) _____

TECNICO COMUNALE: (Geom. Corrado Ciavattini) _____

PROGETTISTI: (Geom. Corrado Ciavattini) _____

(Geom. Roberto Pazzini) _____

(Geom. Francesca Gobbi) _____

Adozione: Deliberazione di C.C. n. 48 del 28/07/2015

Approvazione: Deliberazione di C.C. n. del

OGGETTO:

STRALCI TAVOLE MODIFICATE

ALLEGATO **5**

ELENCO TAVOLE MODIFICATE

- 1) STRALCIO AZZONAMENTO POLVERELLA - SODO DEL COMUNE (TAV. 3/D) – Modificata della destinazione urbanistica di area produttiva di completamento in località Cà de Roccoli, trasformandola da “Zona D1C” destinata all’industria, a “Zona E” destinata all’agricoltura.

N.B. Nella tavola di P.R.G. di cui sopra, viene fatta la comparazione tra lo stato di fatto attuale e lo stato modificato.

Tavola 3D - Legenda

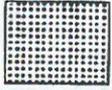
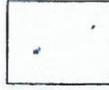
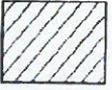
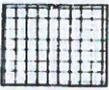
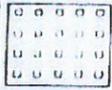
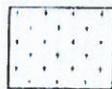
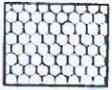
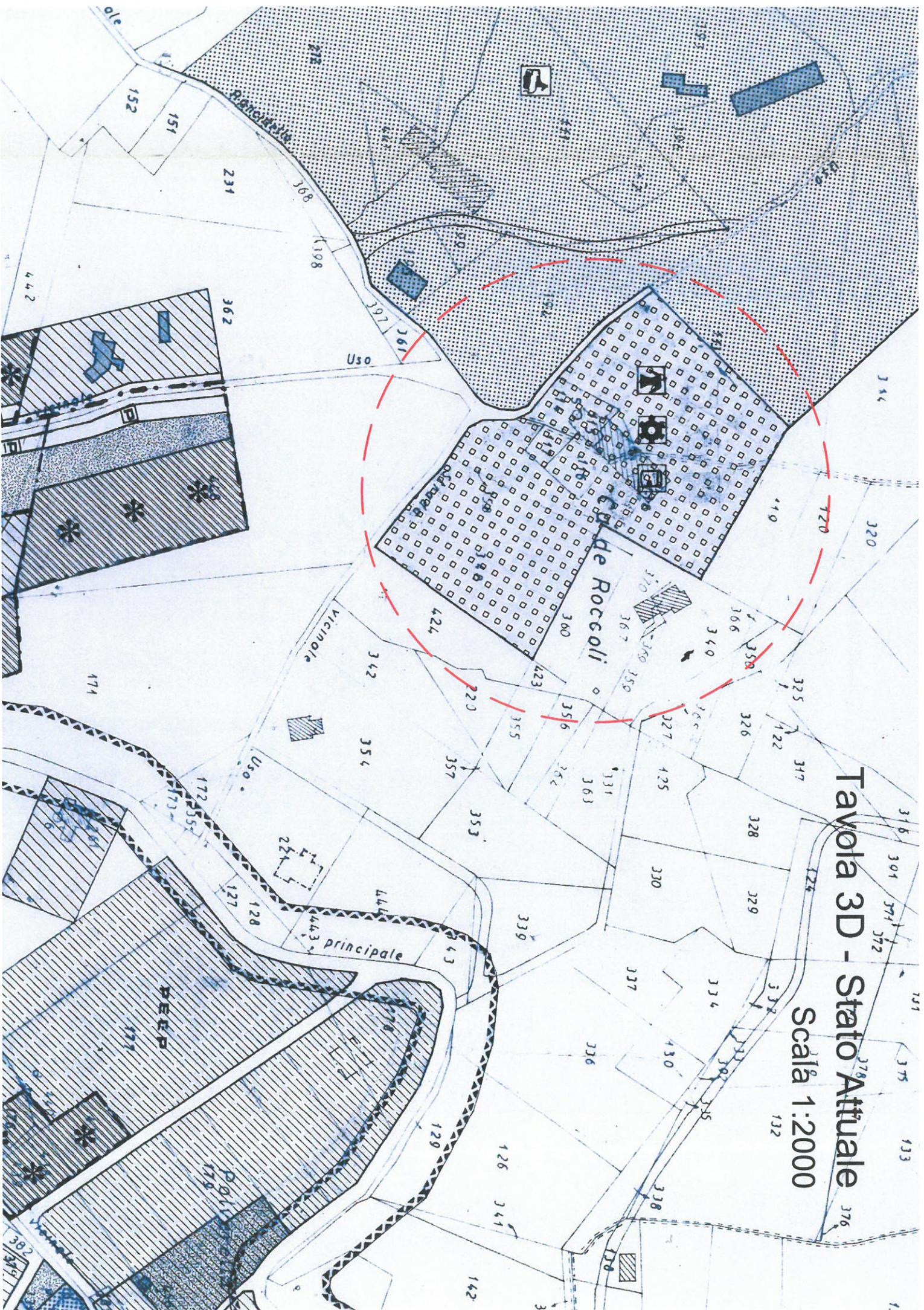
SIGLA E ART. N.T.A.	ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "A" - "Bo"	SIGLA E ART. N.T.A.	ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E"
42-43	 ZCNA "A" - "Bo" (ART. 13 E 36 L.R. 47/1978 E 23/1980) - DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA - G.R. 4885 DEL 20/10/92	56	 ZONE AGRICOLE NORMALI
44	ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "B"	59	 ZONE AGRICOLE PER ALLEVAMENTI INTENSIVI
45	 ZONE RESIDENZIALI SATURE	59	 ZONE AGRICOLE PER ALLEVAMENTI DOMESTICI
46	 ZONE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO SOTTOPOSTE AD INTERVENTO DIRETTO - LOTTO ASTERISCATO -	66	ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "F" - "G"
44	ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "C"	66-A 67	 ZONE PER ATTREZZATURE URBANO - TERRITORIALI
47	 ZONE RESIDENZIALI DI ESPANSIONE IN CORSO DI ATTUAZIONE O CON P.P. GIÀ APPROVATO	66-B 67	 ZONE A VERDE PUBBLICO URBANO - TERRITORIALI
48	 ZONE RESIDENZIALI DI ESPANSIONE	 DEPOSITI AUTOM. PUBBLICI  STRUTTURE CULTURALI  SERVIZI PUBBLICI GENERALI  IMPIANTI TECNOLOGICI  ATTREZZATURE RICREATIVE  MERCATI, FIERE, SAGRE  ELIPORTO  ASILI NIDO E SCUOLE MATERNE  SCUOLE ELEMENTARI  POLIAMBULATORI E SERVIZI MEDICI  ATTREZZATURE CIVILI DI INTERESSE COMUNE  STRUTTURE RELIGIOSE  ATTREZZATURE SPORTIVE  ZONE A PARCHEGGIO	
49	ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "D" PRODUTTIVE	14	 DELIMITAZIONE DI ZONE SOGGETTE A SISTEMAZIONE URBANISTICA
50	 ZONE PRODUTTIVE DI COMPLETAMENTO DESTINATE ALL'INDUSTRIA E ALL'ARTIGIANATO	69	 ZONE A VINCOLO CIMITERIALE
51	 ZONE PRODUTTIVE SOGGETTE A PIANI DI RECUPERO	78	 ZONE GEOMORFOLOGICAMENTE SENSIBILI
 ATTIVITA' PRODUTTIVE  ATTIVITA' DI CONSERVAZIONE E TRASF. PRODOTT. AGRICOLI			
52	 ZONE PER ATTIVITA' ESTRATTIVE		
50	ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "D" - SERVIZI		
53	 ZONE DI COMPLETAMENTO PER ATT. RICETTIVO ALBERGHIERE, RICREATIVE, CULTURALI, POLITICHE, ATTIVITA' ED IMPIANTI PRIVATI PER IL TEMPO LIBERO E LO SPORT, ARTIGIANATO DI SERVIZIO, ATT. AMMINISTRATIVE DIREZIONALI		
 ATTIVITA' COMMERCIALI  ARTIGIANATO DI SERVIZIO  ATTIVITA' RICETTIVE E RISTORATIVE  ATTIVITA' PER IL TEMPO LIBERO  ATTIVITA' DIREZIONALI E UFFICI  AGRITURISMO (L.R.)		 LIMITE DELLA FASCIA DI RISPETTO STRADALE  LIMITE COMUNALE	

Tavola 3D - Stato Attuale
Scala 1:2000



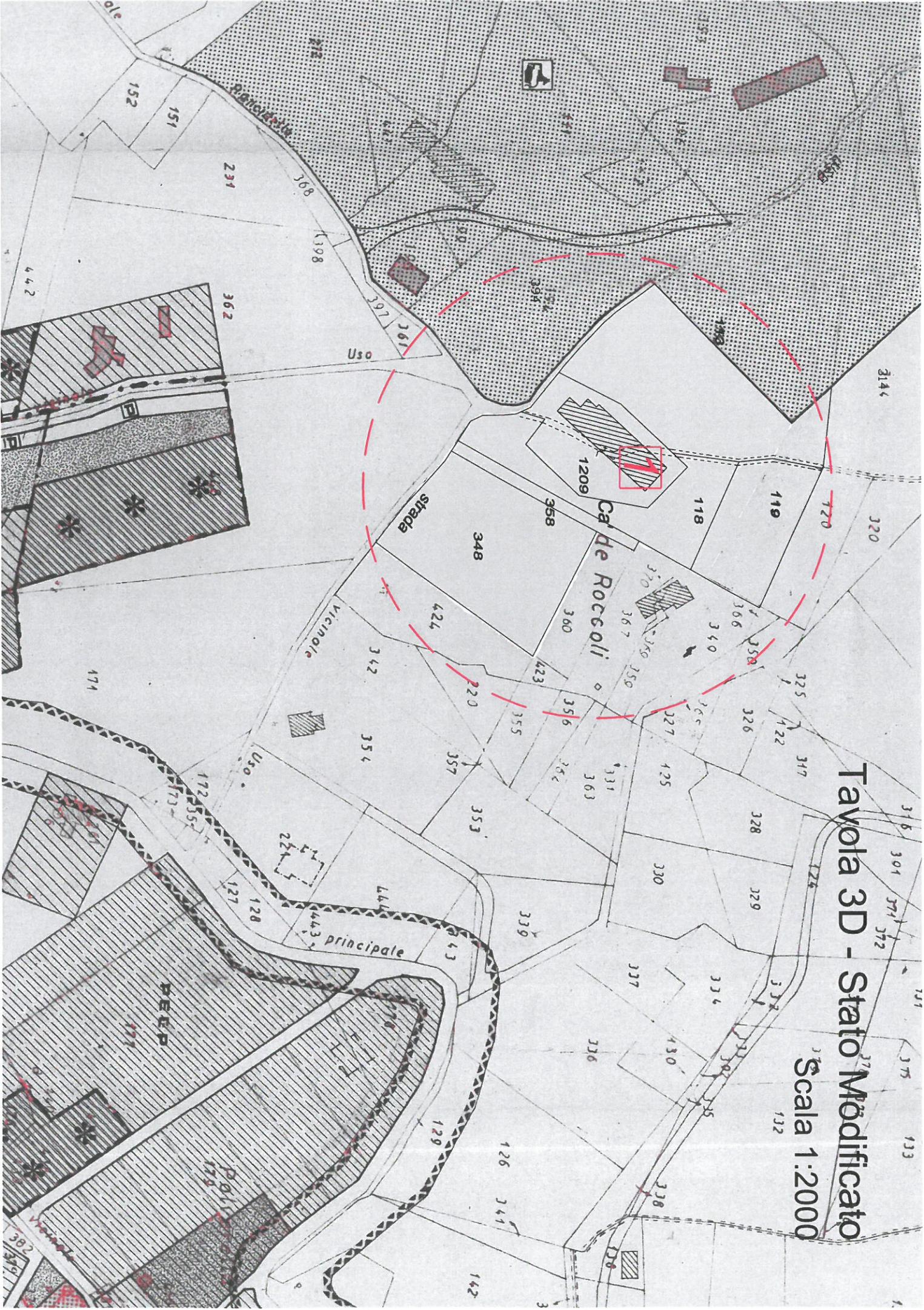


Tavola 3D - Stato Modificato
Scala 1:2000